PROVINCIA
DI BRESCIA

Atto Dirigenziale n° 3305/2024

SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI
Proposta n° 2392/2024

OGGETTO: STRADA PROVINCIALE SP 88 "CETO – CIMBERGO - PASPARDO" - ORDINANZA PER LA SOSPENSIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE DAL KM 8+600 AL KM 9+500, IN COMUNE DI PASPARDO.

Il Funzionario E.Q.

Richiamati:

- Il decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 2 maggio 2023 con il quale è stato conferito l'incarico per la direzione del Settore delle Strade e dei Trasporti fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;
- Le determinazioni dirigenziali n. 1839/2024 e n. 1887/2024 con le quali sono state conferite le Elevate Qualificazioni;

Premesso che:

- nella serata del 03/11/2023, a seguito delle abbondanti piogge dei giorni precedenti, era avvenuta una colata di fango e detriti sulla sede stradale della strada provinciale n. SP 88 “CETO - CIMBERGO - PASPARDO" al km 9+250 che aveva coinvolto un’auto in transito;
- al fine di consentire l’esecuzione dei lavori di pulizia e sgombero del materiale e garantire nel contempo la pubblica incolumità e la sicurezza degli utenti in transito, era stata disposta la sospensione della circolazione stradale per tutte le categorie di veicoli con ordinanza 3332/2023;
- con successiva ordinanza 3404 del 10/11/2023 era stata revocata l’ordinanza di sospensione ed istituito il senso unico alternato regolato da impianto semaforico in attesa dell’intervento di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale ad opera del comune di Paspardo.

Considerato che:

- i primi interventi di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale eseguiti in somma urgenza ad opera del comune di Paspardo sono stati completati, ma l'intervento di mitigazione del rischio non è stato ancora completato;

- come comunicato dal sindaco del comune di Paspardo con lettera del 20/11/2023, prot. 00221080, gli interventi sopra menzionati non consentono di superare ogni criticità per evitare che, in caso di imminenti piogge torrenziali, si ripresentino situazioni di alto rischio per la pubblica incolumità;

Vista l'allerta di protezione civile n° 2024.152 del 07/10/2024, emessa dal Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR) della regione Lombardia, che individua un'allerta arancione (criticità moderata) per il rischio idrogeologico ed un'allerta gialla (Criticità ordinaria) per il rischio idraulico nella zona della Val Camonica a partire dalle ore 06.00 del 08/10/2024;

al fine di garantire la pubblica incolumità ed in via preventiva e cautelativa, si rende necessaria la sospensione della circolazione stradale lungo il tratto di SP 88 "CETO - CIMBERGO - PASPARDO" dalla progr.va km 8+600 alla progr.va km 9+500, nel territorio del comune di Paspardo;

Accertato che, a norma delle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale (articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992), l'ente proprietario della strada può, con ordinanza, disporre la sospensione della circolazione e stabilire divieti di carattere temporaneo o permanente per ciascun tratto di strada.

Visto l'art.107 del D.Lgs. 267/2000;

O R D I N A

1. In entrambe le direzioni di marcia della tratta di Strada Provinciale SP 88 "CETO - CIMBERGO - PASPARDO" dalla progr.va km 8+600 alla progr.va km 9+500, nel territorio del comune di Paspardo, dalle ore 06,00 del giorno 08/10/2024 fino a revoca, la sospensione della circolazione stradale, per tutte le categorie di veicoli;

2. Che la regolamentare segnaletica sia installata e mantenuta a cura e spese dell'impresa Lanzetti Domenico s.r.l. che dovrà operare nel pieno rispetto del vigente Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione e del decreto del 10/7/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti inerente il segnalamento temporaneo e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza;

3. Che gli Ufficiali, i Funzionari e gli Agenti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente Codice della strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale, vigilino sulla corretta esecuzione della presente ordinanza;

4. L'invio immediato del presente provvedimento alle competenti Autorità ed Enti cui spetta, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada, l'espletamento dei servizi di polizia stradale per la vigilanza sulla corretta esecuzione della presente ordinanza.

   La presente ordinanza viene, pertanto, immediatamente inviata, per opportuna competenza e conoscenza, ai seguenti destinatari:

- Al Sorvegliante di Zona – Emiliano Boninchi – Sede-
- Alla ditta Lanzetti Domenico s.r.l.: lanzettisrl@gigapec.it
- Alla ditta capogruppo: COSEPI s.r.l.: info@pec.cosepicostruzioni.it
- Al C.S.E.: geom. Raschiani William: centropadanesrl@legalmail.it
- Prefettura di Brescia: depenalizzazione.prefbs@pec.interno.it
- Questura di Brescia: gab.quest.bs@pecps.poliziadistato.it
- Comune di Paspardo: info@pec.comunepaspardo.eu
- Comune di Cimbergo: info@pec.comunecimbergo.eu
- Comando Provinciale Carabinieri di Brescia: tbs31704.carabinieri.it
- Comando Polizia Stradale di Brescia: dipps202.0300@pecps.poliziadistato.it
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia: com.brescia.vigilfuoco.it
- Agenzia Trasporto Pubblico Locale Brescia: agenziatpl.agenziatplbrescia.it
- Azienda Regionale Emergenza Urgenza: protocollo.areu.lombardia.it
- FAI – Federazione Autotrasportatori Italiani: coop.servizifai.it
- ACI – Automobilclub Italia – Brescia: automobileclubbrescia.aci.it
- Settore Provinciale della Protezione Civile – Sede
- Polizia Provinciale - sede
- Ufficio Provinciale dei Trasporti Eccezionali – Sede
- Ufficio Provinciale Relazioni con il Pubblico - redazione.brescia.it

La presente ordinanza è fatta salva l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e comunque atti di assenso, necessari ai fini dello svolgimento delle attività contemplate nella medesima.

Contro il presente provvedimento può essere presentato Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

Per quanto attiene l'apposizione della segnaletica, è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 37, comma 3 del decreto legislativo n. 285/1992 e con le formalità stabilite dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992.

Il Funzionario E.Q.

ENRICA SAVOLDI

Brescia, lì 07-10-2024

Documento Firmato Digitalmente